

Armonie da applausi: successo a Gandino per il cd campanario

Grande successo di pubblico, domenica 2 dicembre, per la presentazione del doppio CD dedicato alla tradizione campanaria di Gandino. Intitolato *“Antiche armonie di Gandino”* è stato prodotto dalla Federazione Campanari Bergamaschi in collaborazione con Parrocchia e Pro Loco Gandino, la ditta Elettrocampane, diversi privati e le Confraternite della parrocchia di S.Maria Assunta.

Il pubblico ha mostrato entusiasmo per la proposta di un cofanetto che, in due CD per un totale di circa 140 minuti di registrazione, raccoglie i tratti essenziali di due secoli e mezzo di storia della tradizione orale, con particolare attenzione per la musica delle campane. Suoni di allegrezza, suoni a distesa, Ave Maria e allegrezze con campane grosse a distesa sono gli ingredienti fondamentali di un lavoro di ricerca e di produzione musicale su alcuni dei complessi campanari più interessanti che la diocesi di Bergamo può attualmente vantare.

La serata, tenutasi presso la chiesa di San Mauro annessa al convento delle Suore Orsoline, è stata aperta da Silvio Tomasini, coordinatore della Rete dei Musei della Fondazione Adriano Bernareggi di Bergamo. Tomasini ha sottolineato l'importanza di un lavoro di riscoperta culturale ad ampio raggio, svolto su uno dei patrimoni immateriali più importanti della Regione Lombardia. Un autentico “patrimonio nel patrimonio” quello di Gandino che ha avuto ruolo di protagonista all'interno della serata insieme alle interpretazioni dell'organista Don Ilario Tiraboschi, associato alla Federazione Campanari Bergamaschi.

Il programma ha avuto inizio dopo l'intervento del prevosto don Innocente Chiodi, che ha tenuto a sottolineare il ruolo sociale e spirituale delle campane con una breve, applaudita rima da lui appositamente composta per l'occasione. Un grato saluto è arrivato anche da suor Raffaella Pedrini, madre generale delle Orsoline di Gandino, che proprio domenica hanno celebrato il Bicentenario di fondazione. Il presidente della Federazione Campanari Bergamaschi, Luca Fiocchi, promotore della nuova produzione, ha sottolineato come la realizzazione del CD sia una dedica alla memoria di tutti i campa-



nari che dal XVIII secolo ad oggi hanno costruito una delle tradizioni più interessanti e preziose della Bergamasca. Un particolare pensiero è andato ai gandinesi Quirino Picinali "Manòt" e Lorenzo Anesa, che in epoche diverse hanno salvaguardato e valorizzato il ricchissimo patrimonio di suonate gandinesi. Un autentico tesoro delle "comunità di pratica" che la Regione Lombardia ha riconosciuto nel 2015 come Patrimonio Immateriale delle Regioni Alpine e che oggi si concretizza in questa produzione.

Il concerto si è snodato tra brani d'organo di Bach, Walther e composizioni dello stesso Ilario Tiraboschi, il quale ha sostenuto e accompagnato con l'organo una piccola parte rappresentativa del repertorio d'allegrezza gandinese. Il connubio tra campane e organo è apparso di grande attrattiva, mettendo in luce la timbrica e l'espressività straordinaria del suono d'allegrezza locale, capace di muoversi da cadenze di carattere sacro meditativo a ballabili di estrazione eminentemente popolare. Andrea Bellini, Luca Brignoli e Luca Fiocchi hanno eseguito su campane di vetro e di ottone alcune delle melodie maggiormente significative del repertorio. Il pubblico a fine serata ha ringraziato i protagonisti con una standing ovation, dopo che un breve filmato ha illustrato le fasi di registrazione effettuate sulle campane nell'estate di quest'anno. "La Federazione Campanari Bergamaschi - sottolinea Luca Focchi - porge un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno sostenuto la produzione, coronando un lavoro di ricerca iniziato con la pubblicazione nel 1989 del ricercatore Valter Biella del volume "I suoni delle campane", una parte significativa della quale è stata materializzata nei suoni registrati all'interno del CD".

Tutti coloro che fossero interessati alla produzione possono contattare l'indirizzo mail campanaribergamaschi@gmail.com

La poesia di don Innocente

*Campane di Gandino
Il vostro suono argentino
culla la nonna
e il bambino,
segna lutto e gioia insieme
per rimembrar
l'antica speme.*

*La vostra voce
sia compagna
per chi vive
con noi in montagna;
e chi incontra
la nostra terra,
aperto il cuor
più non lo serra.*

Un Natale... oltre i confini

E' arrivato il tempo degli auguri e del ringraziamento a tutti i Benefattori ed a tutti i volontari (Alpini, Fanti, ecc.) che collaborano con la S. Vincenzo nella raccolta del Banco Alimentare, del Banco Farmaceutico e, novità di quest'anno, per il Centro di Aiuto alla Vita di Seriate. La raccolta per quest'ultimo scopo si è tenuta il 20 novembre u.s., Giornata Internazionale dell'Infanzia.

Non continuerò nell'elencare l'attività della S. Vincenzo, perché scrivo queste poche parole a cavallo con la costituzione dell'Unità Pastorale, che è un invito a



creare ponti e non divisioni: "il nostro piccolo orto è diventato più grande".

Il 10 novembre 1931 venne fondata la Conferenza di S. Vincenzo di Gandino: i nostri fondatori si erano già preoccupati che la conferenza della parrocchia coprisse tutto il territorio, compresa la parrocchia di Barzizza e la frazione di Cirano: 87 anni fa avevano già capito che bisognava andare oltre i confini. E' con questo spirito che auguro a tutti un felice e fruttuoso Natale ed un ottimo Anno Nuovo.

*per la Conferenza di S.Vincenzo de' Paoli Gandino
il Presidente, Antonio Rudelli*

Ci permettiamo ancora una volta di sollecitare l'invito a nuovi volontari che si prendano a cuore la S. Vincenzo. Pensiamoci seriamente!